



Decreto Presidente Giunta n. 102 del 02/04/2012

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

D.P.G.R.C. N. 55/2012. RETTIFICA.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. con DPGRC n. 55 del 27.2.2012 il Prof. Alberto Carotenuto, Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università Parthenope di Napoli, è stato nominato Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 2 bis, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 e s.m.i., nonché del PRGRU recepito con DGR n. 8 del 23.1.2012, per la redazione e adozione, previo espletamento degli adempimenti indicati nel decreto medesimo, di un piano stralcio, secondo le modalità e prescrizioni contenute nel PRGRU, e per l'espletamento, a seguito della approvazione da parte della Giunta regionale del piano stralcio adottato, delle procedure finalizzate alla progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di termovalorizzazione per lo smaltimento definitivo dei rifiuti stoccati di cui all'art. 8, comma 1 bis, del DL 90/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 123/2008, alla stregua delle previsioni del piano stralcio medesimo;
- b. che nel decreto viene dato atto che con nota n. 2504 UDCP/Gab./VCG2 del 17.2.2012 si è provveduto a sentire i Presidenti delle Province di Caserta e di Napoli, nonché i Sindaci di Giugliano e di Villa Literno, in ordine alla nomina del commissario;
- c. che nel decreto viene dato atto altresì che entro il termine assegnato il Comune di Villa Literno, con nota n. 2915 del 21.2.2012, ha espresso favorevole avviso e che, entro il medesimo termine, nessuna osservazione è pervenuta dalle Province di Caserta e di Napoli e dal Comune di Giugliano;

CONSIDERATO che

- a) in data 22.2.2012, entro il termine assegnato, con nota n. 19557, acquisita al prot. 2952/UDCP/GAB/GAB in data 27.2.2012, il Presidente della Provincia di Caserta ha espresso favorevole avviso, in merito alla nomina del Prof. Alberto Carotenuto quale Commissario straordinario, chiedendo contestualmente stipula di un apposito protocollo d'intesa ai sensi dell'art. 10 comma 6-bis L. 26/2010;
- b) che, successivamente alla scadenza di detto termine, anche la Provincia di Napoli e il Comune di Giugliano, con note, rispettivamente in data 27/2/2012, n. 22783 e in data 29/2/2012, n. 12398 hanno espresso favorevole avviso, in merito alla nomina del Prof. Alberto Carotenuto quale Commissario straordinario,

RILEVATO

- a. che in relazione a quanto prospettato dal Presidente della Provincia di Caserta con la nota su indicata è stata interessata l'Avvocatura dello Stato, per acquisirne il parere circa il perdurante obbligo di acquisire l'intesa ai fini della localizzazione dell'impianto ai sensi del citato art. 10 comma 6 bis del D.L. n. 195 del 2009 ;
- b. che la predetta Avvocatura dello Stato, con nota CS 2777/12 del 9/3/2012 ha ritenuto la prevalenza delle disposizioni successivamente intervenute rispetto alla suddetta previsione, per cui alla fattispecie in argomento si applica il comma 2 bis dell'art. 1 del D.L. n. 296 del 2010, introdotto dalla legge 1. del 2011;
- c. che, peraltro, con D.L. 25.2.2012, n. 2, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 28, il menzionato comma 6 bis dell'art. 10 è stato modificato, prevedendo che, al fine di assicurare la compiuta e urgente attuazione di quanto disposto dall'art. 8, comma 1-bis, del D.L. 90 del 2008, l'impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti è realizzato nel territorio del comune di Giugliano, conformemente alla pianificazione regionale;
- d. che, altresì, il suindicato D.L. n. 2 del 2012 ha introdotto una modifica all'art. 8-bis, comma 1, del

decreto-legge n. 90 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 123 del 2008, stabilendo che per l'impianto di Giugliano, è previsto il riconoscimento degli incentivi pubblici di competenza statale previsti dalla deliberazione del Comitato interministeriale prezzi n. 6 del 29 aprile 1992, anche in deroga ai commi 1117 e 1118 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, e al comma 137 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

RITENUTO, pertanto,

1. di **rettificare** il DPGRC n. 55 del 27.2.2012: sostituendo alla lettera a) del **DATO ATTO** le parole *“che entro il termine assegnato il Comune di Villa Literno, con nota n. 2915 del 21.2.2012, ha espresso favorevole avviso e che, entro il medesimo termine, nessuna osservazione è pervenuta dalle Province di Caserta e di Napoli e dal Comune di Giugliano”* con le seguenti: *“che entro il termine assegnato il Comune di Villa Literno, con nota n. 2915 del 21.2.2012, e la Provincia di Caserta, con nota n. 19557 del 22.2.2012 hanno espresso favorevole avviso e che, entro il medesimo termine, nessuna osservazione è pervenuta dalla Provincia di Napoli e dal Comune di Giugliano”*;
2. di **prendere atto** che con D.L. 25.2.2012, n. 2, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 28, il menzionato comma 6 bis dell'art. 10 è stato modificato, prevedendo che, al fine di assicurare la compiuta e urgente attuazione di quanto disposto dall'art. 8, comma 1-bis, del D.L. 90 del 2008, l'impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti è realizzato nel territorio del comune di Giugliano, conformemente alla pianificazione regionale;
3. di **prendere atto** che l'articolo 8-bis, comma 1, del decreto-legge n. 90 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 123 del 2008, come modificato dall'art. 1 bis comma 3 del DL 2/2012, convertito, con modificazione dalla legge n.28/2012, ha stabilito che per l'impianto di Giugliano, è previsto il riconoscimento degli incentivi pubblici di competenza statale previsti dalla deliberazione del Comitato interministeriale prezzi n. 6 del 29 aprile 1992, anche in deroga ai commi 1117 e 1118 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, e al comma 137 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

VISTI

- la L.R. 28.3.2007, n. 4 e s.m.i.;
- il D.L. 23.5.2008, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 14.7.2008, n. 123, e s.m.i.;
- il D.L. 30.12.2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e s.m.i.;
- il D.L. 25.2.2012, n. 2, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 28, del 2012;
- il D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1;
- il DPGR 44 del 23.2.2011;
- il PRGRU recepito con D.G.R. 23.1.2012, n. 8;
- il D.L. 25.1.2012, n. 2, convertito, con modificazioni, in legge 24.3.2011, n. 28 ;
- il DPGR 113 del 25.5.2011;
- il DPGR 13 del 20.1.2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **rettificare** il DPGRC n. 55 del 27.2.2012: sostituendo alla lettera a) del **DATO ATTO** le parole *“che entro il termine assegnato il Comune di Villa Literno, con nota n. 2915 del 21.2.2012, ha espresso favorevole avviso e che, entro il medesimo termine, nessuna osservazione è pervenuta dalle Province di Caserta e di Napoli e dal Comune di Giugliano”* con le seguenti:
“che entro il termine assegnato il Comune di Villa Literno, con nota n. 2915 del 21.2.2012, e la Provincia di Caserta, con nota n. 19557 del 22.2.2012, hanno espresso favorevole avviso e che, entro il medesimo termine, nessuna osservazione è pervenuta dalla Provincia di Napoli e dal Comune di Giugliano”;
2. di **prendere atto** che con D.L. 25.2.2012, n. 2, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 28, il menzionato comma 6 bis dell'art. 10 è stato modificato, prevedendo che, al fine di assicurare la compiuta e urgente attuazione di quanto disposto dall'art. 8, comma 1-bis, del D.L. 90 del 2008, l'impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti è realizzato nel territorio del comune di Giugliano, conformemente alla pianificazione regionale;
3. di **prendere atto** che l'articolo 8-bis, comma 1, del decreto-legge n. 90 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 123 del 2008, come modificato dall'art. 1 bis comma 3 del DL 2/2012, convertito, con modificazioni dalla legge n.28/2012, ha stabilito che per l'impianto di Giugliano, è previsto il riconoscimento degli incentivi pubblici di competenza statale previsti dalla deliberazione del Comitato interministeriale prezzi n. 6 del 29 aprile 1992, anche in deroga ai commi 1117 e 1118 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, e al comma 137 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
4. di confermare ogni altra previsione recata dal DPRG n. 55 del 27.2.2012;
5. il presente decreto è inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile e Dipartimento per le politiche europee, al Ministero per la tutela dell'ambiente del territorio e del mare, ai Prefetti delle province della regione, alle province della regione, nonché, per il loro tramite, alle rispettive società provinciali, ai comuni di alla tabella n. 42 del PRGRU, all'Assessore regionale all'Ambiente, all'A.R.P.A.C., alle Aziende sanitarie della Regione, alle AA.GG.CC. 01, 5 e 21, per quanto di rispettiva competenza, ivi inclusa la comunicazione, a cura dell'Area 1, al prof. Alberto Carotenuto e ai componenti della struttura di cui a DPGR n. 113 del 25.5.2011 e n. 13 del 20.1.2012 ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Caldoro